



Strutture amministrative di supporto al Rettore  
Organi Collegiali

**ESTRATTO DEL VERBALE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE  
Seduta del 16.12.2011  
Ore 15.00**

Presso la sede del Rettorato in Via Duomo 6 in Vercelli, nell'adunanza del giorno **16 Dicembre 2011**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro, con l'intervento dei componenti di seguito indicati:

<b>Il Rettore-Presidente</b> Prof. Paolo GARBARINO	Presente
<b>Il Direttore Amministrativo</b> Dott. Pasquale MASTRODOMENICO	Presente
<b>I Rappresentanti dei Professori di ruolo di I fascia</b> Prof. Andrea BOBBIO Prof. Pier Luigi FOGLIO BONDA Prof. Jörg LUTHER	Assente giustificato Presente Presente
<b>I Rappresentanti dei Professori di ruolo di II fascia</b> Prof. Massimo CAVINO Prof. Luigi PANZA Prof. Ciro ISIDORO	Presente Presente Presente
<b>I Rappresentanti dei Ricercatori</b> Dott. Jean Daniel COISSON Prof. Dario CORNO Dott.ssa Anna Chiara INVERNIZZI	Presente Presente Presente
<b>I rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo</b> Dott. Francesco Mario CELLERINO Sig. Gianmarco TODI Dott. Roberto VILLARBOITO	Presente Assente giustificato Assente giustificato
<b>I Rappresentanti degli Studenti</b>	
<b>Il Rappresentante del Comune di Vercelli</b> Dott. Marzio GRIGOLON	Assente
<b>Il Rappresentante del Comune di Novara</b> Avv. Diego GRAZIOSI	Presente

<b>Il Rappresentante della Provincia di Vercelli</b> Prof.ssa Paola BERNASCONI	Assente giustificata
<b>Il Rappresentante della Provincia di Novara</b> Dott. Giuseppe Antonio POLICARO	Presente
<b>Il Rappresentante del Comune di Alessandria</b>	
<b>Il Rappresentante della Provincia di Alessandria</b> Dott.ssa Maria Rita ROSSA	Assente
<b>Delegato dell'Assessore all'Istruzione Universitaria della Regione Piemonte</b> Dott.ssa Silvia ROMAGNOLI	Presente
<b>Il Rappresentante del M.I.U.R.</b> Prof. Pier Maria FURLAN	Assente

Assiste alla riunione la Dott.ssa Roberta Bosi, cat. D, in servizio presso la Direzione amministrativa, al fine di aiutare il Segretario a raccogliere i dati per la stesura del verbale.

Constatata la presenza del numero legale alle ore 15.10 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si discute il seguente

### Ordine del Giorno

OMISSIS

#### 5. Piano della performance (art. 10 Dgls 150/2009)

OMISSIS

#### Piano della performance (art. 10 Dgls 150/2009) 11/2011/5

OMISSIS

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista** la Legge 168 del 1989;  
**Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;  
**Vista** la Legge 43 del 2005;  
**Visto** l'art. 10 del Decreto Legislativo 150 del 2009 che prevede che le "amministrazioni pubbliche" redigano il Piano della Performance;  
**Ritenuto** necessario redigere il Piano della Performance dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" in **coerenza** con i contenuti dei D.D.M.M. n. 50 del 2010 e n. 345 del 2011 sulla Programmazione triennale prevista dalla **Legge n.43 del 2005**;  
**Considerato** che per il triennio 2010-2012, le Università sono chiamate a deliberare in materia di programmazione per il solo anno 2012, così come formalmente comunicato dal M.I.U.R., e che, pertanto, anche il presente Piano non può che riguardare il solo anno 2012;  
**Considerate** le osservazioni e le proposte emerse nel corso della discussione:

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

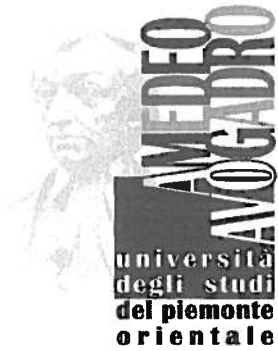
### DELIBERA

Di prendere atto del Piano della *Performance* di seguito riportato.

#### PIANO DELLA PERFORMANCE *art. 10 del Decreto Legislativo 150/2009*

#### 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO NELLO SPECIFICO CONTESTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

Le "Amministrazioni Pubbliche" sono chiamate ad adottare il Piano della Performance ai sensi dell'articolo 10 del Decreto legislativo n. 150 del 2009 emanato in attuazione della Legge delega n.



15 del 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

La definizione del Piano della Performance nel contesto universitario non può prescindere dai seguenti fattori:

- la peculiarità del sistema universitario dotato di specifica autonomia, al riguardo alcune norme contenute nel Decreto 150 non sono risultate applicabili in ambito universitario (ad esempio le norme relative alla tempistica nell'adozione di un sistema di misurazione e valutazione della Performance, le norme relative agli Organismi indipendenti di valutazione);
- molti degli istituti previsti dal Decreto 150 hanno come primo riferimento le amministrazioni il cui personale è contrattualizzato cioè disciplinato dall'articolo 2, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2001, mentre le Università sono caratterizzate anche dalla presenza di attività di ricerca e didattica che sono svolte da personale in regime di diritto pubblico e non contrattualizzato;
- la Legge n. 537 del 1993 che ha istituito Nuclei di Valutazione Interna (la cui attività è stata poi disciplinata dalla Legge n. 370 del 1999) e che ha altresì introdotto il principio della distribuzione delle risorse finanziarie nazionali su base meritocratica;
- la presenza di specifica normativa nazionale in materia pianificazione, programmazione e valutazione prevista per gli Atenei italiani, tra l'altro, in continua evoluzione;
- la Legge n. 43 del 2005 che ha ridefinito il sistema della programmazione triennale, orientando le strategie degli Atenei a determinati obiettivi e indicatori contenuti nei Decreti Ministeriali (gli ultimi il D.M. n. 50 del 2010 e il D.M. 345 del 2011 in riferimento al triennio 2010-2012), e che ha vincolato la distribuzione del Fondo di Programmazione ai risultati raggiunti;
- la Legge n. 240 del 2010 che ha chiarito le funzioni del Nucleo di Valutazione in rapporto alle procedure di valutazione delle strutture e del personale previste dal Decreto 150;
- gli adempimenti derivanti in attuazione della Legge 240 del 2010.

Il Piano della *Performance* dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" è stato elaborato in **coerenza** con i contenuti dei Decreti Ministeriali sulla Programmazione triennale prevista dalla **Legge 43 del 2005**. Considerato che per il triennio 2010-2012, le Università sono chiamate a deliberare in materia di programmazione per il solo anno 2012, così come formalmente comunicato dal M.I.U.R., anche il presente Piano non può che riguardare il solo anno 2012.

Il Piano oltre che adempimento formale previsto dalla norma, si presenta anche come possibile strumento per conoscere i principali elementi relativi al contesto, all'organizzazione e all'attività di didattica e di ricerca dell'Ateneo.

Il Piano, redatto seguendo il modello della CIVIT (Delibera n. 112/2010), è stato adattato al contesto dell'Ateneo ed è così articolato:

- presentazione dell'Ateneo;
- identità: descrizione del mandato istituzionale, come individuato dai principi generali contenuti nel nuovo Statuto entrato in vigore il 21 novembre 2011; albero della Performance;
- analisi del contesto interno ed esterno dell'Ateneo;
- individuazione degli obiettivi generali e specifici;
- descrizione del processo seguito per la definizione del ciclo di gestione delle performance.



L'esperienza acquisita con l'elaborazione e l'attuazione del Piano potrà essere riutilizzata nel caso in cui tale metodologia dovesse essere riproposta negli anni successivi.

## **2. PRESENTAZIONE DELL'ATENEO E SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE GENERALE**

### **2.1 Chi siamo**

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è un'istituzione pubblica di alta cultura, dotata di personalità giuridica, che non persegue fini di lucro. Essa è sede primaria di libera ricerca e di libera formazione ed è luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ha acquisito la propria autonomia nel 1998.

Le attività di ricerca e di didattica si svolgono su un territorio molto ampio data la struttura tripolare dell'Ateneo - tre sono le sedi istituzionali site in Vercelli, Alessandria e Novara - e la presenza di sedi formative anche in altre città della Regione.

L'Ateneo è così strutturato: a Vercelli ha sede il Rettorato e sono presenti la Facoltà di Lettere e Filosofia e il Dipartimento di Studi Umanistici.

A Novara hanno sede: la Facoltà di Economia, il Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Quantitativi e il Dipartimento di Studi per l'Impresa e per il Territorio; la Facoltà di Farmacia e il Dipartimento di Scienze Chimiche Alimentari, Farmaceutiche, Farmacologiche; la Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute, il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e il Dipartimento di Scienze Mediche.

Ad Alessandria hanno sede: la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Avanzate, il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Vita e il Dipartimento di Informatica; la Facoltà di Giurisprudenza e il Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche; la Facoltà di Scienze Politiche, il Dipartimento di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive e il Dipartimento di Ricerca Sociale.

In data 21 novembre 2011 è entrato in vigore il nuovo Statuto di Ateneo in cui vengono recepiti i principi della Legge 240 del 2010 sul riassetto della *governance* interna delle Università. In base al nuovo Statuto tutte le attività di ricerca e di didattica dovranno confluire in nuove strutture denominate Dipartimenti.

### **2.2 Cosa facciamo**

L'offerta formativa è articolata in tre cicli: Laurea, Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, Corsi di Specializzazione e Dottorati di Ricerca. Sono previsti ulteriori percorsi formativi come Master universitari di 1° livello e di 2° livello e Corsi di perfezionamento.

L'attività di promozione della ricerca scientifica è svolta all'interno delle strutture dipartimentali e interessa sia collaborazioni con realtà locali, ma anche a livello regionale, nazionale ed europeo.

### **L'offerta formativa**

L'offerta formativa 2011/2012 (consultabile con i dati completi al sito istituzionale dell'Ateneo [www.unipmn.it](http://www.unipmn.it)) viene di seguito sinteticamente rappresentata:

### Facoltà di Economia

Corsi di Laurea	Corsi di Laurea Magistrale
Servizi giuridici per l'impresa Promozione e gestione del turismo Economia aziendale Economia e amministrazione delle imprese	Amministrazione controllo e professione Management e finanza

*Ulteriori due Corsi a esaurimento.*

### Facoltà di Farmacia

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico
- Farmacia - Chimica e tecnologia farmaceutiche

*Un ulteriore Corso a esaurimento.*

### Facoltà di Giurisprudenza

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico	Corsi di Laurea Interfacoltà Giurisprudenza e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
Giurisprudenza	Informatica giuridica per la Pubblica Amministrazione e per le imprese

### Facoltà di Lettere e Filosofia

Corsi di Laurea	Corsi di Laurea Magistrale
Filosofia e comunicazione Lettere Lingue straniere moderne	Filologia moderna, classica e comparata Lingue e letterature moderne europee e americane Filosofia

### Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico	Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale	Biotechnologie mediche
Corsi di Laurea abilitanti all'esercizio delle professioni sanitarie e Laurea Magistrale sanitaria	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere pediatrico) Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o) Fisioterapia (abilitante alla professione

	<p>sanitaria di fisioterapista)          Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di igienista dentale)          Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica per immagini e radioterapia)          Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico)          Laurea magistrale in scienze infermieristiche e ostetriche</p>
<p><b>Corso di Laurea Interfacoltà</b>  <i>Medicina Chirurgia e Scienze della salute e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali</i></p>	<p>Biotecnologie</p>

*Ulteriori nove Corsi a esaurimento*

#### Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Corsi di Laurea	Corsi di Laurea Magistrale
<p>Scienze biologiche            Chimica            Scienza dei materiali - Chimica            Informatica            Scienze ambientali e gestione del territorio</p>	<p>Biologia            Fisica dei sistemi complessi (<i>Intrateneo con l'Università degli Studi di Torino</i>)            Informatica (<i>Intrateneo con l'Università di Lion 2</i>)            Scienze Chimiche</p>

*Ulteriori due Corsi a esaurimento*

#### Facoltà di Scienze Politiche

Corsi di Laurea	- Servizio sociale
Corsi di Laurea Interclasse	Scienze politiche, economiche, sociali e dell'amministrazione
Corsi di Laurea Magistrale	Politica e cultura europee e comparate
Corsi di Laurea Magistrale Interclasse	Economia e politiche pubbliche, ambiente e cultura ( <i>Intrateneo con l'Università Rennes 1</i> ) Società e sviluppo locale

*Un ulteriore Corso a esaurimento*

#### Le Scuole di specializzazione



Sono **istituite**, presso la Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute di Novara, 11 Scuole di specializzazione con sede amministrativa presso l'Ateneo (Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva, Chirurgia Generale, Ginecologia e Ostetricia, Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, Medicina Interna, Medicina d'Emergenza-Urgenza, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Psichiatria, Radiodiagnostica e Radioterapia), e 6 scuole di specializzazione con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Torino (Anatomia Patologica, Chirurgia maxillo-facciale, Dermatologia e Venereologia, Neurologia, Patologia Clinica e Urologia).

### I Master a.a. 2011/2012

Nome Corso	Livello	Durata	Struttura di riferimento
Qualità degli alimenti -fermentazioni alimentari: vino, birra, prodotti lattiero-caseari	I	annuale	Facoltà di Farmacia
Discipline regolatorie e <i>market access</i> in ambito farmaceutico e biotecnologico	II	annuale	Facoltà di Farmacia
Management per la valorizzazione e la promozione di prodotti agro-alimentari e salutistici	I	annuale	Interfacoltà (Economia e Farmacia)
Medicina d'urgenza e di area critica per infermieri	I	biennale	Facoltà di Medicina, chirurgia e Scienze della Salute
Ricerca clinica per le professioni infermieristiche ed ostetrica	I	annuale	Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute
Nutrizione umana e principi di regolazione metabolica	I	annuale	Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute
Medicina dei disastri ( <i>European Master in Disaster Medicine</i> )	II	annuale	Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute

### Corsi di perfezionamento a.a. 2011/2012

Nome Corso	Durata	Struttura di riferimento
<i>Counseling</i>	annuale	Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute

### La Ricerca

L'Ateneo è fortemente impegnato nella promozione della ricerca scientifica; in particolare, il Settore Ricerca si occupa di:

- sviluppo di progetti locali, regionali, nazionali e internazionali
- incentivazione della formazione e del perfezionamento post laurea
- sostegno alla nascita di spin-off e imprese innovative
- promozione dello sviluppo economico del territorio

### I dottorati di ricerca dell' a.a. 2011/12:



dottorato di ricerca	afferenza	durata	posti
<i>Autonomie locali, servizi pubblici e diritti di cittadinanza</i>	Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche	3 anni	n.4 di cui n. 2 con borsa di studio
<i>Biotechnologie farmaceutiche e alimentari</i>	Dipartimento di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche	3 anni	n.13 di cui n. 8 con borsa
<i>Biotechnologie per l'uomo</i>	Dipartimento di Scienze Mediche e Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	3 anni	n. 8 di cui n. 6 con borsa di studio
<i>Filosofia e storia della filosofia</i>	Dipartimento di Studi Umanistici	3 anni	n. 4 di cui n. 2 con borsa di studio
<i>Medicina clinica e sperimentale</i>	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	3 anni	n. 6 di cui n. 3 con borsa di studio
<i>Medicina molecolare</i>	Dipartimento di Scienze Mediche	3 anni	n. 10 di cui n. 5 con borsa di studio
<i>Scienza delle sostanze bioattive</i>	Dipartimento di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche	3 anni	n. 4 di cui n. 2 con borsa di studio
<i>Scienze ambientali (acque interne e agroecosistemi)</i>	Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Vita	3 anni	n.6 di cui n. 3 con borsa di studio
<i>Scienze chimiche</i>	Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Vita e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Avanzate	3 anni	n. 7 di cui n. 4 con borsa di studio
<i>Scienze storiche</i>	Dipartimento di Studi Umanistici e Dipartimento di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive	3 anni	n. 4 di cui n. 2 con borsa di studio

#### Gli Assegni di ricerca attivi al 31/12/ 2010

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Numero assegni	Totale assegni
Scienze economiche e metodi quantitativi	SECS-P/01	1	7
	SECS-P/02	4	
	SECS-P/06	2	

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Numero assegni	Totale assegni
Scienze Mediche	BIO/10	1	

	BIO/13	1	23
	BIO/14	1	
	BIO/17	2	
	FIS/07	1	
	MED/01	1	
	MED/03	2	
	MED/04	7	
	MED/08	1	
	MED/13	1	
	MED/15	1	
	MED/21	1	
	MED/38	3	

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Numero assegni	Totale assegni
Medicina Clinica e Sperimentale	BIO/10	1	14
	BIO/13	1	
	MED/07	2	
	MED/09	2	
	MED/13	1	
	MED/14	1	
	MED/15	1	
	MED/24	1	
	MED/25	2	
	MED/41	1	
	MED/42	1	

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Numero assegni	Totale assegni
Politiche pubbliche e scelte collettive	M-STO/02	2	20
	M-STO/03	1	
	SECS-P/01	3	
	SECS-P/02	4	
	SECS-P/03	2	
	SECS-S/03	1	
	SPS/01	2	
	SPS/02	3	
	SPS/03	1	
	SPS/10	1	

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Numero assegni	Totale assegni
Informatica	INF/01	5	5

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Numero assegni	Totale assegni
Ricerca Sociale	SPS/07	3	6
	SPS/09	2	
	SPS/10	1	

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Numero assegni	Totale assegni
Scienze chimiche alimentari, farmaceutiche e farmacologiche	BIO/10	3	22
	BIO/11	1	
	BIO/14	7	
	BIO/15	1	
	BIO/19	1	
	CHIM/06	2	
	CHIM/08	2	
	CHIM/10	3	
MED/04	2		

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Numero assegni	Totale assegni
Scienze dell'ambiente e della vita	BIO/01	1	18
	BIO/03	1	
	BIO/05	2	
	BIO/06	1	
	BIO/07	2	
	BIO/09	2	
	CHIM/01	1	
	CHIM/03	5	
	FIS/01	1	
	FIS/06	1	
	MED/42	1	

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Numero assegni	Totale assegni
Scienze e tecnologie avanzate	CHIM/02	8	19
	CHIM/03	3	
	CHIM/04	1	
	FIS/01	1	
	FIS/02	4	

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Numero assegni	Totale assegni
	FIS/03	1	
	MAT/04	1	

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Numero assegni	Totale assegni
Studi umanistici	L-ANT/08	1	19
	L-ART/08	1	
	L-FIL-LET/04	2	
	L-LIN/01	1	
	L-LIN/13	1	
	M-FIL/01	1	
	M-FIL/03	2	
	M-FIL/05	1	
	M-STO/01	1	
	M-STO/02	4	
	M-STO/05	1	
	SPS/01	3	

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Numero assegni	Totale assegni
Studi per l'impresa ed il territorio	IUS/01	1	12
	IUS/02	1	
	M-GGR/02	1	
	SECS-P-07	5	
	SECS-P/08	3	
	SECS-P-13	1	

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Numero assegni	Totale assegni
Scienze giuridiche ed economiche	IUS/02	2	4
	IUS/08	1	
	IUS/15	1	

### 2.3 Come operiamo

Gli Organi di Governo di Ateneo sono il Rettore, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione.

La Commissione paritetica per la Didattica, il Nucleo di Valutazione, il Collegio dei Revisori dei conti, il Comitato per le attività sportive sono organi sussidiari

Le Facoltà, che sono strutture didattiche, operano con i propri organi che sono il Preside, il Consiglio di Facoltà e la Giunta di Facoltà.

I Dipartimenti, che sono strutture di ricerca, operano con i propri organi che sono il Direttore, il Consiglio di Dipartimento e la Giunta di Dipartimento.

La *governance* dell'Ateneo sopra descritta sarà modificata nel corso del 2012 ai sensi di quanto previsto dal nuovo Statuto entrato in vigore il 21 novembre 2011.

Alle strutture di didattica e di ricerca afferiscono funzionalmente Laboratori tecnici, Laboratori informatici e Biblioteche.

All'interno dell'Ateneo operano inoltre con specifiche competenze:

la Scuola di Alta Formazione per Dottorati di Ricerca;

il Sistema Bibliotecario di Ateneo e la Commissione di Ateneo per le Biblioteche;

il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.);

il C.E.I.M.S., il C.E.S.P.A., il Centro Linguistico di Ateneo;

i Centri Interuniversitari, Interdipartimentali, Interdisciplinari di Ricerca

### 3. IDENTITA'

#### 3.1 L'Ateneo "in cifre"

Strutture e offerta didattica	Dato rilevato	Periodo di riferimento
Facoltà	7	31/12/2010
Dipartimenti	12	
Corsi di laurea triennale	24	
Corsi di laurea magistrale	18	
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico	4	
Master di I livello	7	
Master di II livello	2	
Scuola unica di alta formazione per dottorato di ricerca	1	
Corsi di dottorato di ricerca	11	
Corsi di perfezionamento	2	

Comunità universitaria	Dato rilevato	Periodo di riferimento
Personale docente	391	31/12/2010
Ordinari	122	
Associati	109	
Ricercatori	160	
Personale tecnico amministrativo	330	
Direttore Amministrativo	1	
Dirigenti	3	
Categoria EP	17	

Comunità universitaria	Dato rilevato	Periodo di riferimento
Categoria D	119	
Categoria C	159	
Categoria B	23	
Collaboratori esperti linguistici	8	

Comunità universitaria	TOTALE	MASCH I	FEMMIN E	Periodo di riferimento
Studenti iscritti corsi di laurea triennale	6.434	2.533	3.901	31/01/2011
Studenti iscritti corsi a ciclo unico	1.946	722	1.224	31/01/2011
Studenti iscritti corsi di laurea magistrale	923	342	581	31/01/2011
Studenti iscritti a ordinamenti precedenti al DM 509/99	230	90	140	31/01/2011
<b>TOTALE</b>	<b>9.533</b>	<b>3.687</b>	<b>5.846</b>	<b>31/01/2011*</b>
Studenti iscritti corsi di laurea triennale	6.221	2.421	3.800	31/07/2011 def
Studenti iscritti corsi a ciclo unico	1.906	703	1.203	31/07/2011 def
Studenti iscritti corsi di laurea magistrale	918	332	586	31/07/2011 def
Studenti iscritti a ordinamenti precedenti al DM 509/99	264	104	160	31/07/2011 def
<b>TOTALE</b>	<b>9.309</b>	<b>3.560</b>	<b>5.749</b>	<b>31/07/2011 def*</b>
Laureati corsi di laurea triennale	1.196	430	766	Anno 2010
Laureati corsi a ciclo unico	196	61	135	Anno 2010
Laureati corsi di laurea specialistica	252	93	159	Anno 2010
Laureati ordinamenti precedenti al DM 509/99	36	17	19	Anno 2010
<b>TOTALE</b>	<b>1.680</b>	<b>601</b>	<b>1.079</b>	<b>Anno 2010</b>
Iscritti a Master di I livello	105	38	67	a.a. 2010/2011
Iscritti a Master di II livello	50	27	23	a.a. 2010/2011
Diplomati a master di I livello	45	28	17	Anno 2010
Diplomati a master di II livello	30	9	21	Anno 2010
Iscritti a corsi di dottorato	173	82	91	a.a. 2010/2011
Dottori di ricerca	54	18	36	Anno 2010
Assegnisti di ricerca	169	85	84	31/12/2010

\* I dati sugli iscritti si riferiscono alla Rilevazione Provvisoria Ministeriale al 31 gennaio e alla Rilevazione Definitiva al 31 luglio 2011 (Iscritti in regola con i versamenti della contribuzione)

Servizi agli studenti	Dato rilevato	Periodo di
-----------------------	---------------	------------

		riferimento
Aule	168	31/12/2010
Aule informatiche (LABORATORI INFORMATICI)	28	
Postazioni pc (nelle aule informatiche) IN RETE	519	
Biblioteche	7	
Posti lettura nelle biblioteche	336	
Volumi in biblioteca (monografie, tesi e audiovisivi)	139.595	
Abbonamenti correnti a periodici (CARTACEI)	780	
Periodici elettronici disponibili su banche dati*	9.947	

\* Viene rilevato come numero di periodici elettronici. Per la maggior parte si tratta di periodici su banche dati (non è disponibile il dettaglio).

Internazionalizzazione	Dato rilevato	Periodo di riferimento
Programma Erasmus – studenti in entrata	39*	a.a. 2010/2011
Programma Erasmus – studenti in uscita	47**	
Altri programmi di mobilità – studenti in entrata (free mover)	6	
Altri programmi di mobilità – studenti in uscita (free mover)	8	

\*di cui 2 studenti Lauree Binazionali

\*\* di cui 2 studenti Lauree binazionali

Bilancio di genere del personale	Totale	% donne	% uomini
Docenti	391	35,3%	64,7%
Personale tecnico amministrativo	330	64,85%	35,15%
<b>Totale</b>			

Bilancio consolidato anno 2010	Entrate – accertate	Spese - impegnate
Fondo di Finanziamento Ordinario	44.417.563,00 €	
Contribuzione studentesca Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale	8.758.304€	
Entrate da trasferimenti	72.992.988,95 €	
Risorse umane		56.140.612,28 €
Spese per trasferimenti		1.524.269,22 €

### 3.2 Mandato Istituzionale e Missione

Il Mandato Istituzionale dell'Università si rinviene nello Statuto in particolare nel Titolo I "Principi generali" agli articoli da 1- 9.

All'articolo 1 "Natura giuridica e finalità istituzionali" viene enunciato che "l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è un'istituzione pubblica di alta cultura, dotata di personalità giuridica, che non persegue fini di lucro (...) è sede primaria di libera ricerca e di libera formazione ed è luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze; opera combinando in modo organico ricerca e didattica, nell'interesse della società e nel rispetto dei

*diritti inviolabili della persona (...) opera ispirandosi a principi di autonomia e di responsabilità, in attuazione della Costituzione, delle leggi, del diritto dell'Unione europea; (...) garantisce libertà di ricerca e d'insegnamento e pari opportunità nell'accesso agli studi e nei meccanismi di reclutamento e di carriera, senza distinzione di genere, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, in accordo con l'art. 21 comma 2 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea".*

Viene inoltre espressamente previsto che per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Università adotti criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito, privilegiando la distribuzione delle risorse coerente con la valutazione dei risultati conseguiti. Tra i principi cui si ispira l'Ateneo viene richiamato nell'apposito art. 3 il principio delle pari opportunità.

In materia di attività di didattica e di ricerca è previsto all'art. 2 che *"L'Università organizza le proprie Strutture nel rispetto della libertà di insegnamento e di ricerca"*; che essa *"si dota degli strumenti idonei a garantire la qualità delle attività didattiche, formative e di ricerca (...) adotta ogni strumento utile alla valutazione delle proprie attività e dei risultati conseguiti (...) fa propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera circolazione dei risultati della ricerca."* Vengono inoltre enunciati i principi di cooperazione per entrambe le attività.

E' inoltre previsto che l'internazionalizzazione debba ritenersi quale obiettivo strategico da perseguire in coerenza con gli impegni indicati nei Trattati dell'Unione Europea, nella Dichiarazione di Bologna e nella *Magna Charta* delle Università, che l'Ateneo favorisca (...) *"la dimensione internazionale della ricerca e della formazione, anche attraverso la mobilità di tutte le sue componenti i contatti e gli accordi con istituzioni accademiche di tutto il mondo, l'adesione a reti e consorzi, lo scambio di conoscenze scientifiche e di esperienze formative, il reclutamento di studenti, ricercatori in formazione e docenti-ricercatori provenienti da altri Stati"*; che l'Università promuova *la caratterizzazione internazionale dei propri programmi di ricerca e di formazione, anche attraverso la revisione dei programmi formativi e l'impiego di lingue diverse dall'italiano, in particolare l'inglese; che adotti "strumenti tecnologici in grado di favorire la diffusione internazionale delle proprie attività formative"*(art. 9).

### **3.3 Albero della *performance***

L'albero della *performance* è una mappa che riproduce il legame tra il Mandato istituzionale e 7 **Aree strategiche:**

1. Didattica
2. Ricerca
3. Servizi agli Studenti
4. Internazionalizzazione
5. Fabbisogno del personale
6. Rapporti con il Territorio
7. Nuovo Statuto, trasparenza ed efficienza finanziaria, gestione del personale

Le Aree 1-6 strategiche coincidono con le 6 Aree di Attività nell'ambito delle quali l'Ateneo ha deliberato le Linee della Programmazione triennale per l'anno 2012.



Infatti le **Aree Strategiche n. 1, 2, 3, 4 e 5** coincidono con le 5 Aree di Attività di cui all'art.1 *ter*, della **Legge 2005, n. 43**, lettere **a) i corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali in termini di risorse strutturali ed umane, nonché quelli da sopprimere; b) il programma di sviluppo della ricerca scientifica; c) le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti; d) i programmi di internazionalizzazione. e) il fabbisogno di personale docente e non docente a tempo sia determinato che indeterminato, ivi compreso il ricorso alla mobilità.**

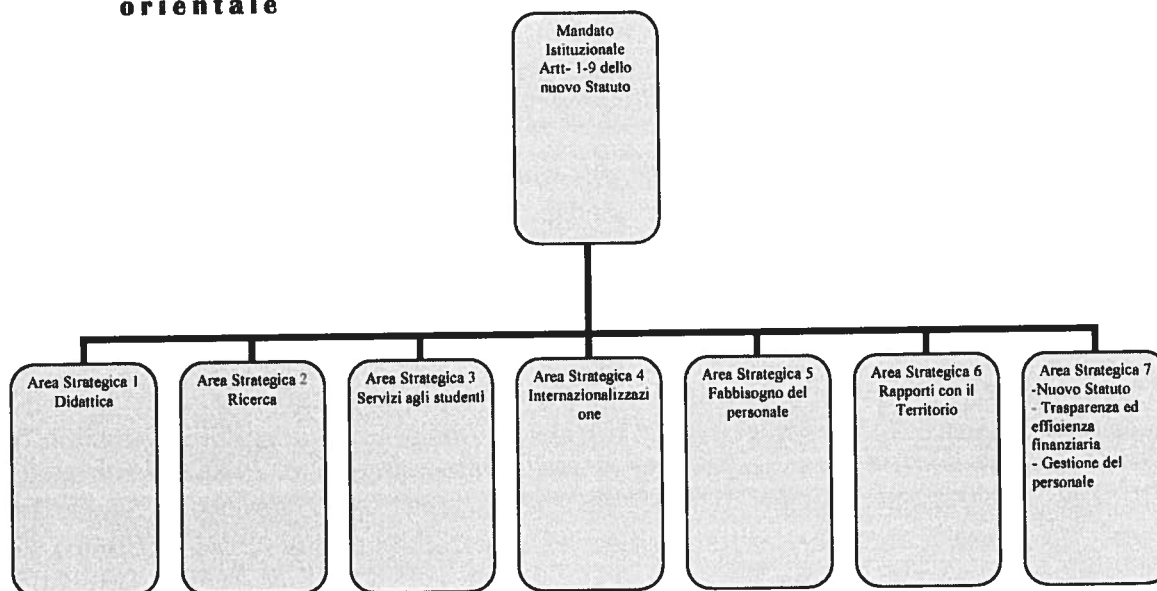
Le predette Aree sono state richiamate dal **D.M. 23 dicembre 2010 n. 50** "Definizione delle linee d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012". Il Ministero con **D.M. del 4 agosto 2011 n. 345** ha individuato gli Indicatori finalizzati alla valutazione ex post dei programmi adottati dalle Università relativi alle richiamate 5 Aree di Attività<sup>1</sup>.

**L'Area Strategica n. 6 "Rapporti con il Territorio"** è individuata anzitutto in relazione al carattere tripolare dell'Ateneo il quale insiste con le proprie Strutture didattiche e di ricerca sulle Province piemontesi di Vercelli, Novara e Alessandria. Tale articolazione è stabilita da Statuto ove è previsto che l'Università "si propone di contribuire alla qualificazione e allo sviluppo del territorio di riferimento" (art. 1 comma 7).

Risultano, pertanto, rilevanti le relazioni con il contesto socio economico in cui si sviluppano le attività di ricerca e di didattica.

**L'Area Strategica n. 7 "Nuovo Statuto, trasparenza ed efficienza finanziaria, gestione del personale"** viene individuata perché l'anno 2012 è interessato dall'attuazione degli adempimenti previsti nel nuovo Statuto, dall'estensione dei principi della trasparenza, in particolare in materia finanziaria, dalla razionalizzazione di alcune procedure in materia di gestione del personale.

<sup>1</sup> Il D.M. 50/2010 all'art. 3 c.1 prevede che gli Indicatori quali-quantitativi saranno utilizzati dal Ministero e dall'Anvur non solo ai fini della valutazione e monitoraggio dei programmi, ma anche ai fini della definizione dei criteri di ripartizione delle risorse di cui all'art. 2 della Legge 1/2009 (c.d. quota premiale non inferiore al 7% del F.F.O.) in quanto coerenti con quanto previsto dalle lett. a), b.) e c) dell'art. 2 della stessa Legge, ossia: a) la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi; b) la qualità della ricerca scientifica; c) la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche



#### 4. ANALISI DEL CONTESTO

Di seguito si individuano quelli che possono essere definiti condizionamenti e opportunità riscontrabili analizzando i principali fattori del contesto esterno e interno all'Ateneo.

Contesto esterno – condizionamenti:

- variabilità nei contenuti e della tempistica dei provvedimenti ministeriali riguardanti tutto il complesso della gestione universitaria: di natura programmatica e finanziaria, del personale, degli ordinamenti didattici;
- incertezza sulla consistenza pluriennale dei finanziamenti statali e sui criteri utilizzati per la loro ripartizione.

Contesto esterno – opportunità:

- cooperazione con enti e istituzioni operanti sullo stesso territorio;
- cooperazione con istituzioni di ricerca e formativa europee e internazionali.

Contesto interno – condizionamenti:

- caratteristiche dimensionali dell'Ateneo;
- distanza tra le sedi.

Contesto interno – punti di forza

- età media del personale;
- attrattività di finanziamenti esterni e incremento della popolazione studentesca.

#### 5. OBIETTIVI GENERALI E OBIETTIVI SPECIFICI

Alla Sezione 3 paragrafo 3.3 del Piano sono illustrate le **7 Aree Strategiche** ed il loro collegamento con il **Mandato Istituzionale**

In questa Sezione vengono declinati gli Obiettivi Generali e gli Obiettivi Specifici che interessano l'Amministrazione.

Tanto gli Obiettivi Generali tanto gli Obiettivi Specifici si riferiscono ad un arco temporale di 1 anno, sono quindi validi per l'anno 2012.

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO SPECIFICO
DIDATTICA	Ottimizzare l'offerta formativa	<b>Rispettare le scadenze riguardanti le procedure di istituzione/modifica e attivazione dell'Offerta Formativa (gestione banca dati ministeriale)</b>
DIDATTICA		Incrementare il grado di copertura dei SSD – ex DM 17/2010
SERVIZI AGLI STUDENTI	Sostenere le iniziative di orientamento (in ingresso, <i>in itinere</i> , in uscita)	<b>Coordinare le attività di “orientamento in ingresso” e realizzare interventi a livello di Ateneo.</b>
SERVIZI AGLI STUDENTI		<b>Coordinare, promuovere e gestire le attività di sostegno agli studenti:</b> - <i>part time</i> (borse 150 ore) - tutorato - disabili e <i>DSA counseling</i> - attività culturali
SERVIZI AGLI STUDENTI		Coordinare la attività di <i>stage &amp; job placement</i> , organizzare “ <i>career day</i> ” di ateneo e sviluppare i rapporti con il mondo del lavoro.
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Sostenere ed incrementare gli scambi internazionali di studenti, personale tecnico amministrativo, docenti	<b>Incrementare il numero di studenti partecipanti ai progetti di mobilità internazionale.</b>
INTERNAZIONALIZZAZIONE		<b>Curare le attività amministrative relative agli scambi internazionali ed i rapporti con l'Agenzia LLP - completezza della documentazione e rispetto delle</b>

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO SPECIFICO
		scadenze.
<b>NUOVO STATUTO TRASPARENZA ED EFFICIENZA FINANZIARIA GESTIONE DEL PERSONALE</b>	Supporto e sostegno alle linee di indirizzo individuate dagli Organi di governo	
<b>NUOVO STATUTO TRASPARENZA ED EFFICIENZA FINANZIARIA GESTIONE DEL PERSONALE</b>	Recepimento della disciplina della L.240/10 a livello di Ateneo e del nuovo Statuto	Coordinare l'applicazione della L.240/10 con il supporto degli Organi di governo nella definizione dei vari Regolamenti inerenti il personale docente e ricercatore;  Regolamentare le procedure elettorali relative ai nuovi Organi di governo ( Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, etc);
<b>NUOVO STATUTO TRASPARENZA ED EFFICIENZA FINANZIARIA GESTIONE DEL PERSONALE</b>	Dematerializzazione del fascicolo personale del personale tecnico-amministrativo	Implementare il numero dei <i>Curricula vitae</i> del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo mediante un'applicazione <i>web-application</i> ;
<b>NUOVO STATUTO TRASPARENZA ED EFFICIENZA FINANZIARIA GESTIONE DEL PERSONALE</b>	Sviluppo delle competenze del personale e utilizzo ottimale delle competenze interne	Realizzare percorsi formativi non tradizionali finalizzati al trasferimento interno delle competenze; Programmare attività formative e di aggiornamento coerenti con le esigenze di cambiamento in atto;
<b>NUOVO STATUTO TRASPARENZA ED EFFICIENZA FINANZIARIA GESTIONE DEL PERSONALE</b>	Efficienza gestione finanziaria	<b>Ridurre il divario tra entrate correnti e spese correnti;</b> <b>Riduzione costi di gestione;</b> <b>Rispettare gli indicatori spese di personale previsti dalla normativa;</b> <b>Rispettare indicatori di indebitamento previsti dalla normativa;</b> <b>Assicurare l'equilibrio della</b>

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO SPECIFICO
		<p>gestione dei flussi di entrata e di spesa;  <b>Rispettare le priorità e le  precedenze nei pagamenti;</b>  <b>Tempi medi di pagamento  stipendi, borse di studio, borse Erasmus  etc.;</b>  <b>Tempi medi di pagamento  appaltatori e fornitori;</b>  Rispettare le scadenze bilancio/stipendi.</p>

## 6. IL PROCESSO SEGUITO PER LA DEFINIZIONE DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

### Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Nella elaborazione del presente Piano ci si è avvalsi anche di alcune esperienze acquisite nel corso della partecipazione ad iniziative organizzate a livello nazionale da centri e organismi.

L'Università del Piemonte Orientale ha infatti collaborato dal 2010 con il CISPA, Centro Interdipartimentale di Studi sulla Pubblica Amministrazione, il quale ha fatto parte del gruppo di lavoro che ha redatto le bozze di schema del D.Lgs. 150/2009, con particolare riferimento ai titoli II e III.

Nello specifico è stato costituito il **Gruppo di Lavoro DESK - C.I.S.P.A.**, cui hanno fatto parte alcuni rappresentanti di questo Ateneo, con lo scopo di affrontare specifici studi in ordine all'applicazione del Decreto 150 al sistema Universitario rilevandosi elemento principale di complessità di applicazione il diverso regime a cui è assoggettato il personale amministrativo e quello docente. Questa Amministrazione ha collaborato nell'elaborazione di documenti concernenti l'analisi del concetto di performance organizzativa e individuale applicata al contesto universitario, e fornendo un'analisi/censimento sui sistemi di misurazione e valutazione delle prestazioni o delle performance presenti nelle Università italiane al momento di entrata in vigore del Decreto 150.

Alcuni dipendenti dell'Ateneo hanno partecipato al Corso SUM "L'applicazione della riforma Brunetta nelle università e negli enti di ricerca" organizzato nel 2009.

L'Università ha inoltre fatto parte del progetto C.A.F. "Common Assessment Frame Work - migliorare un'organizzazione universitaria attraverso l'autovalutazione" attraverso un gruppo di lavoro, coordinato dalla Fondazione CRUI, volto a indagare strategie, realtà e sviluppi organizzativi in cinque ambiti prioritari di indagine (Governance, Pianificazione e controllo, Gestione risorse umane, Sistema organizzativo, Servizi agli studenti).

Sono inoltre stati coinvolti gli uffici competenti al fine di raccogliere i dati per redigere alcune parti del Piano.

Il Piano sarà presentato al Nucleo di Valutazione Interna.



L'elaborazione e redazione del Piano è avvenuta senza nuovi o maggiori oneri a carico dell'Amministrazione.

IL SEGRETARIO  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Pasquale Mastrodomenico)  
f.to Pasquale MASTRODOMENICO

IL PRESIDENTE – RETTORE  
(Prof. Paolo GARBARINO)  
F.to Paolo GARBARINO

Per copia conforme all'originale in carta  
libera per gli usi consentiti dalla legge.

Vercelli, li 18/12/2011

L'Addetto

Roberto Bar